PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

3SP_9_ 2016

2. Titolo del progetto

BIELORUSSIA: VIAGGIARE COL CUORE

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Alessandro
Cognome	Rigatti
Recapito telefonico	3497821061
Recapito e-mail	alerig88@yahoo.it
Funzione	Referente Tecnico Organizzativo

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) Tavolo

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
X Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Cagnò

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cagnò

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
X Associazione (specificare tipologia) solidarietà
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
X Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale
X Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/10/2014	Data di fine 23/02/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 30/04/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/05/2015	Data di fine 31/05/2016
Valutazione	Data di inizio 01/06/2016	Data di fine 30/06/2016

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Terza Sponda, Val di Non, Trentino, Bielorussia

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
X Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Sensibilizzare i giovani e la comunità verso temi quali l'ambiente, la solidarietà e i rapporti internazionali
2 Fare esperienza diretta della situazione sociale, economica e politica di una Paese come la bielorussa tra passato, presente e futuro
3 Far conoscere un'esperienza locale di solidarietà e giustizia sociale
4 Accrescere l'interesse nella partecipazione attiva, con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità sociale
5

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
X Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
X Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'Associazione “Pace e Giustizia” Onlus è stata costituita nel 1992 da un gruppo di amici a Brez per portare aiuti alla popolazione dell’ex Yugoslavia durante la guerra. A seguito della grave emergenza derivante dall’inquinamento per lo scoppio della centrale nucleare di Chernobyl, a partire dal 1995 ha avviato l’ospitalità di 12 bambini provenienti dalle aree contaminate della Bielorussia, presso famiglie di Brez e paesi circostanti.
Negli anni successivi l’iniziativa si è estesa ai Comuni dell’Alta e della Media Val di Non e quindi alla Valle di Sole. Il numero dei bambini ospitati è via via cresciuto fino ad oltre 50. In totale in questi anni sono stati ospitati oltre 250 bambini, la maggioranza dei quali per 3 o 4 anni consecutivi, coinvolgendo altrettante famiglie, e stabilendo un legame duraturo anche con la famiglia di origine.

In questi anni di attività l'associazione ha avuto modo di verificare i benefici indotti, direttamente connessi al coinvolgimento di molte famiglie delle nostre valli in questa operazione di solidarietà, i cui effetti positivi si riflettono direttamente nel nostro vivere quotidiano :
- collaborazione attiva e coinvolgimento di altre associazioni di volontariato, con Istituzioni ed Enti pubblici, in diversi settori;
- clima di amicizia e di unità di intenti tra le famiglie che ospitano i bambini;
- instaurarsi di durevoli rapporti di conoscenza ed amicizia con le famiglie di provenienza dei bambini o con istituzioni scolastiche e di assistenza di paesi della Bielorussia;
- apertura verso culture e modi di vita diversi.

Considerata quindi l'importanza che tale Associazione svolge sul nostro territorio, sollecitati a proporre un progetto di sensibilizzazione da parte del Tavolo del nostro Piano Giovani di Zona, il direttivo dell'associazione ha pensato bene, attraverso la presentazione di questo progetto di scambio, di far conoscere in primo luogo un'esperienza locale di sensibilizzazione all'ambiente, alla solidarietà e ai rapporti internazionali che ha radici ed e' intessuta nel nostro territorio. Il percorso, e poi il viaggio, compreso lo scambio, permette di conoscere a fondo il contesto di provenienza dei ragazzi bielorussi, di far comprendere meglio quali siano le finalità che spingono i volontari ad operare gratuitamente per l'altro e ad instaurare un legame tra i nostri giovani e i giovani più grandi ospitati in alcuni degli orfanotrofi. Scopo di tale progetto e' anche quello di avvicinare nuove persone alla partecipazione diretta all'interno dell'associazione. Visto l'ambito di azione del progetto anche l'Unita' Pastorale della Terza Sponda si e' detta disponibile a sostenere il progetto.

Dopo la conclusione della prima parte del progetto consistita nella formazione di 10 giovani e nel viaggio in Bielorussia nel corso dell'estate scorsa, è ora il momento di realizzare la seconda parte dello scambio con l'ospitalità di una trentina di ragazzi bielorussi provenienti dall'orfanotrofio di Buda Kosilova visitato in occasione del viaggio, sul nostro territorio.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Nel mese di maggio, per tre settimane, un gruppo di circa 30 ragazzi incontrati in occasione della visita dell'orfanotrofio di Buda Kosilova durante l'esperienza di viaggio in Bielorussia saranno ospitati in Val di Non. Il viaggio sarà effettuato in pullman (a spese proprie).

Al loro arrivo essi saranno sistemati in una struttura polifunzionale di Arsio (ex convento) messa a disposizione gratuitamente dalla Cassa Rurale Novella-Alta Anaunia.
Il gruppo comprende 33 ragazzi e 7 adulti, di cui 2 autisti, 1 cuoca, 1 infermiera e 3 insegnanti interpreti. Il vitto è invece imputato al progetto (circa euro 2.500,00), così come l'assicurazione necessaria per l'ospitalità (circa euro 600,00).

Durante la mattina i ragazzi seguiranno le lezioni degli insegnanti, alcuni pasti saranno condivisi con i 10 ragazzi che hanno partecipato alla prima fase del progetto, quegli stessi ragazzi che nel pomeriggio saranno chiamati ad organizzare momenti di gioco, animazione e uscite per i ragazzi ospiti sul territorio della Terza Sponda, ma non solo, con la visita ad esempio di un museo provinciale cui si riferisce l'impegno di spesa pari a € 250,00. La loro presenza sul territorio sarà occasione per lo stesso di essere coinvolto in momenti di incontro, serate di sensibilizzazione a cura dell'associazione Pace e Giustizia, dell'Unità Pastorale Terza Sponda e dei ragazzi partecipanti al viaggio in Bielorussia.

Così come avvenuto al termine della prima fase, anche al termine del progetto nel 2016 saranno organizzate dai ragazzi partecipanti congiuntamente all'Associazione Pace e Giustizia dei momenti di restituzione sul territorio che sappiano raccontare le esperienze vissute nella prima così come nella seconda fase del progetto. Il video realizzato dai ragazzi nella prima fase sarà integrato con le immagini della seconda e sarà proiettato in più occasioni alla popolazione. Nelle stesse occasioni i giovani partecipanti saranno chiamati a raccontare l'esperienza vissuta in prima persona.

In questa fase, oltre ai 10 ragazzi che hanno partecipato al viaggio in Bielorussia, saranno coinvolti nuovi giovani del territorio.
Essendo cambiato nel corso del progetto il Comune capofila, la seconda fase dello stesso passa in gestione al comune di Cagnò, che ne risulta ora il soggetto responsabile.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Così come la prima fase, anche la seconda parte del progetto, proprio grazie alla forma dello scambio, permetterà di conoscere a fondo il contesto di provenienza dei ragazzi bielorussi, di far comprendere meglio quali siano le finalità che spingono i volontari ad operare gratuitamente e quindi aprirsi maggiormente al mondo del volontariato, magari instillando in qualcuno dei partecipati la voglia e l'interesse di essere parte attiva nel mondo della solidarietà e della giustizia sociale, risultati per altro già raggiunti in parte con la prima fase.

In particolare la seconda parte del progetto vuole stimolare ulteriormente i partecipanti a 'prendersi' cura dei più deboli e bisognosi, accrescendo anche competenze di gestione e organizzative grazie ai numerosi momenti di incontro che saranno chiamati ad organizzare.

14.4 Abstract

I ragazzi dell'orfanotrofio di Buda Kosilova, in Bielorussia, sono ospiti per 3 settimana del territorio della terza Sponda. Dopo aver conosciuto loro nel viaggio studio in Bielorussia nel corso del 2015 ora i ragazzi partecipanti sono chiamati a 'prendersi cura' di questi ragazzi attraverso l'organizzazione di momenti di incontro, svago, sensibilizzazione nei confronti del territorio durante la permanenza dei più piccoli in Italia.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 20

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 150

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
Bacheche pubbliche
Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione
17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Momenti di incontro con i volontari dell'associazione Pace e Giustizia per valutare la riuscita o meno del progetto.
2 Restituzione attraverso serate pubbliche.
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) alimenti	€ 2500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 600,00
11. Altro 1 (specificare) ingresso museo	€ 250,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 3350,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 3350,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) 5 comuni	€ 1675,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1675,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3350,00	€ 1675,00	€ 0,00	€ 1675,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %